

## PSICOLOGIA DELLA SICUREZZA IN EMERGENZA



Sul luogo di un incidente, così come subito dopo un trauma da catastrofe naturale, ciò che accomuna l'intervento dei molti operatori di primo soccorso (volontario di pubblica assistenza, vigile del fuoco, operatore di protezione civile, etc.) è la necessità di tamponare non soltanto i danni fisico-sanitari ma anche l' "emorragia psicologica" delle vittime. Se la prima preoccupazione di ogni soccorritore deve essere la *protezione* diventa fondamentale osservare, riflettere e quindi agire razionalmente, senza farsi travolgere dall'emotività. Tuttavia eventi particolarmente stressanti possono essere oggetto di pericolosi rischi psicologici non soltanto per le sfortunate vittime, ma anche per loro stessi. I soccorritori devono essere perciò preparati a prevenire e/o affrontare anche le reazioni ed i disturbi post-traumatici da stress innanzitutto su se stessi, poi sui propri colleghi e quindi sulle vittime soccorse, ovviamente nei limiti delle proprie possibilità. Il Corso propone i seguenti temi: La comunicazione in emergenza., aspetti relazionali nell'approccio al soggetto traumatizzato, la gestione del paziente nei momenti di pericolo, i problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia, schemi di comportamento che sviluppino la comunicazione e favoriscano l'autocontrollo. Comunicazione e relazione d'aiuto. Accenni di psicologia dell'emergenza.

### **Destinatari**

Il corso si rivolge in particolare ad operatori di Pronto Soccorso, volontari, infermieri, assistenti, Vigili del Fuoco, operatori di Protezione Civile e a quanti si trovino ad operare in contesti altamente a rischio.

**Durata:** 6-8 ore

### **Tecniche formative:**

Lezione frontale, simulate, visione di filmati, discussione di casi.